



Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Divisione II – Sistemi di valutazione ambientale
dgsalvaguardia.ambientale@pec.mimambiente.it

Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare
Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento
Divisione II – Gestione integrata del ciclo dei rifiuti
dgrin@pec.minambiente.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili,
l'efficienza energetica, il nucleare
Divisione V – Impieghi pacifici dell'energia nucleare,
ricerca e gestione di materiali e rifiuti nucleari
dgmereen.dg@pec.mise.gov.it

Oggetto: Valutazione ambientale strategica relativa al Programma nazionale per la gestione del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi – Valutazione Rapporto ambientale.

Si trasmettono le valutazioni di questa Agenzia sul documento trasmesso da codesti dicasteri. Cordiali saluti.

Pescara, 12 settembre 2017.

Il Direttore dell'Area Tecnica
Dott.ssa Ludiana Di Croce

Rapporto ambientale, art. 13 D.Lgs. 152/06

Programma nazionale per la gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi
Autorità procedente: Ministero dell'Ambiente, della tutela del territorio e del mare – DGRIN
Autorità procedente: Ministero dello sviluppo economico – DGMEREEN
Autorità competente: Ministero dell'Ambiente, della tutela del territorio e del mare – DGSA

RELAZIONE TECNICA

In relazione alla procedura in epigrafe, i Ministeri dello sviluppo economico e dell'ambiente hanno comunicato l'avvio della consultazione della procedura di VAS in G.U. 164 del 15/7/2017 pubblicando contestualmente il Rapporto Ambientale (RA).

Con nota 6864 del 25/5/2016 l'Arta Abruzzo, nel valutare il documento di scoping, aveva richiamato alcuni aspetti utili alla successiva redazione del RA:

- *dovranno essere svolte un'analisi di coerenza interna, tra obiettivi strategici di sostenibilità del Programma (cfr. RP par. 5.2.3) e azioni del Programma stesso, e un'analisi di coerenza esterna tra obiettivi strategici e obiettivi di altri strumenti di pianificazione;*
- *il monitoraggio delle performance del Programma, oltre alla definizione di indicatori che esprimano correttamente il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici di sostenibilità, deve definire frequenza di rilevazione eventualmente condizionata a soglie di ampiezza di variazione dei valori, durata complessiva del monitoraggio, eventualmente differenziata per ciascun indicatore, modalità di pubblicazione e comunicazione dei report.*

L'Autorità Procedente (AP), come asserito in RA, pag. 32, ha riscontrato le richieste.

In merito alla prima richiesta, ritenendo di poter individuare gli obiettivi strategici di sostenibilità ambientale del PN negli "obiettivi generali" (RA, par. 3.1), l'AP ha svolto le analisi in modo adeguato. Nell'analisi di coerenza esterna sono stati presi in considerazione piani, programmi e norme di scala nazionale, sovranazionale e locale (regionale). L'analisi di coerenza interna (RA, par. 3.5) è stata effettuata su 18 azioni che coprono sia la gestione del combustibile che quella dei rifiuti radioattivi (da comparto energetico e da comparto non energetico). In entrambi i casi l'AP non ha rilevato situazioni di "non coerenza". Si vedano RA, par. 3.4.2, e all. 2 per l'analisi di coerenza esterna e RA, par. 3.5.2, per l'analisi di coerenza interna.

In merito alla seconda richiesta, nel PN si prevede un sistema di monitoraggio basato su tre tipologie di indicatori: di processo (per misurare il grado di attuazione del PN), di contesto (per misurare gli effetti sui contesti ambientali delle diverse realtà territoriali interessate) e di contributo del PN alla variazione del contesto. Per ciascuno degli obiettivi strategici sono impiegate una o più categorie di indicatori e per ciascun contesto territoriale sono quindi definiti gli indicatori più significativi. Sono definite fonti dei dati e periodicità di monitoraggio (annuale). Il sistema di monitoraggio prevede la possibilità di rivalutazione e impiego di ulteriori indicatori e definisce modalità e periodicità di diffusione degli esiti.

Quanto sopra risponde positivamente alle osservazioni formulate da questa Agenzia nella precedente fase di consultazione. Non si ritengono necessarie ulteriori integrazioni

Pescara, 12 settembre 2017.

Il CTP Esperto

Ing. Armando Lombardi



Il Responsabile U.O.

VAS, Certificazioni ambientali

Dott. Sergio Croce



**Il Dirigente della Sezione
VAI-E-RIR**

Dott.ssa Edda Ruzzi

